

Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

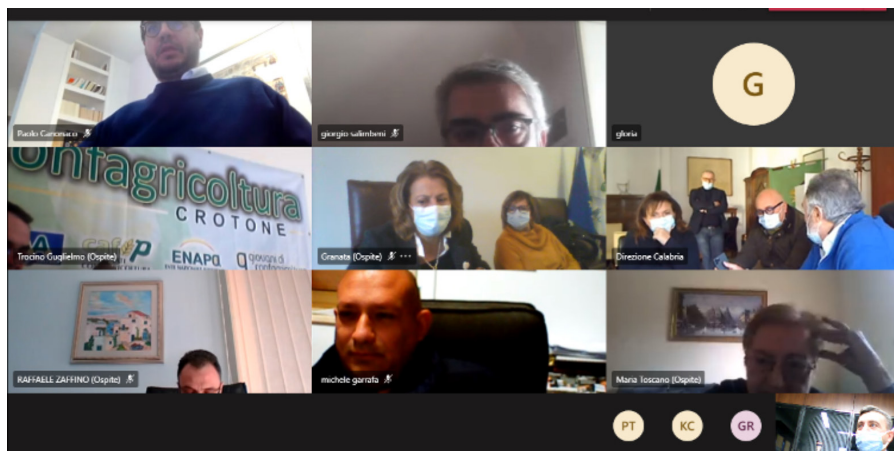
N. 1/GENNAIO 2021

IN QUESTO NUMERO:

- Rinnovo cariche Sezioni regionali di Prodotto
- Tre domande a Davide Mele, neo consigliere di Confagricoltura Cosenza
- Intervista a Giorgio Salimbeni, consigliere di Confagricoltura Cosenza
- Confagricoltura Cosenza interviene sull'esondazione del fiume Crati a Corigliano-Rossano
- Censimento Istat
- Nuove regole europee in materia di default
- Disegno di legge in Bilancio 2021, approvato in via definitiva il 30 dicembre
- Registratore di cassa telematico: proroga al 1° aprile 2021
- Superbonus 110% anche per i fabbricati rurali abitativi
- Sezione Bandi
- Recovery, Giansanti al premier Conte: una nuova alba dell'agricoltura con investimenti, programmazione e riforme
- Florovivaismo, Confagricoltura: "Ripartire puntando su verde, economia e ambiente"
- Codice della Strada – Calendario divieti di circolazione 2021. Dm 29 dicembre 2020
- Servizio civile con il patronato ENAPA di Confagricoltura
- Scadenziario
- Acquisto, Vendo & Informo
- Orari e apertura uffici

DAL TERRITORIO

RINNOVO CARICHE SEZIONI REGIONALI DI PRODOTTO



Si è tenuta, nella sede regionale di Confagricoltura, l'assemblea per il rinnovo delle cariche delle sezioni di prodotto regionali. L'incontro si è svolto in videoconferenza con le sedi provinciali della Calabria. A Cosenza erano presenti la presidente Paola Granata, la presidente della sezione vitivinicola provinciale Filomena Greco il direttore Giuseppe Adduci. In videoconferenza i rappresentanti delle sezioni di prodotto provinciali di Cosenza: Giorgio Salimbeni, presidente della sezione agrumicoltura, Michele Garrafa, vice presidente della sezione Allevamento bovini, Ovini, Latte; Maria Toscano, presidente della sezione Cerealicoltura; Paolo Canonaco, presidente della sezione Coltivazioni Legnose e Bioenergetiche; Francesco Iantorno, presidente della sezione Florovivaismo; Giuliano Conforti, vice presidente della sezione Agricoltura Biologica; Filippo De Santis, presidente della sezione Olivicoltura; Gloria Tenuta, presidente della sezione Orticoltura. L'incontro è stato presieduto dal presidente di Confagricoltura Calabria Alberto Statti, il quale, nella sua introduzione ha evidenziato l'importanza delle sezioni di prodotto poiché svolgono un'azione sinergica e rappresentativa di ogni produzione, anche in sede Nazionale.

La presidente Paola Granata sostiene da sempre l'importanza delle sezioni di prodotto, che rivestono un ruolo

preponderante nella conoscenza dei singoli settori, ribadendo come ogni comparto agricolo vada supportato e sostenuto da chi conosce la reale situazione capillarmente. Le sezioni di prodotto hanno l'obiettivo di analizzare le criticità, individuando strategie condivise per valorizzarne i punti di forza. Dalle consultazioni è emerso il seguente risultato:

AGRICOLTURA BIOLOGICA

PRESIDENTE
GIOVANNI GURNARI
VICEPRESIDENTE
GIULIANO CONFORTI

AGRUMICOLTURA

PRESIDENTE
GIORGIO SALIMBENI
VICEPRESIDENTE
DELIA LEUZZI

ALLEVAMENTI BOVINI LATTE

PRESIDENTE
MICHELE GARRAFA
VICEPRESIDENTE
ANTONIO STATTI

ALLEVAMENTI BOVINI CARNE

PRESIDENTE
MICHELE COLUCCI
VICEPRESIDENTE
ALESSANDRO TALARICO

CEREALICOLTURA

PRESIDENTE
MARIA TOSCANO
VICEPRESIDENTE
ALBERTO CAPUTI

COLTIVAZIONI LEGNOSE

PRESIDENTE
DOMENICO IERACE
VICEPRESIDENTE
ERCOLE MASSARA

BIOENERGIA

PRESIDENTE
Paolo Canonaco
VICEPRESIDENTE
Antonio Statti

FLOROVIVAISTICA

PRESIDENTE
FRANCESCO IANTORNO
VICEPRESIDENTE
NATALE SANTACROCE

FRUTTICOLTURA

PRESIDENTE
LUIGI SCOLARO
VICEPRESIDENTE
GIUSEPPE MIGLIARESE

OLIVICOLTURA

PRESIDENTE
PIERLUIGI TACCONE
VICEPRESIDENTE
FILIPPO DE SANTIS

ORTICOLTURA

PRESIDENTE
ROBERTO OTRANTO
VICEPRESIDENTE
GODANO GLORIA TENUTA

VITIVINICOLTURA

PRESIDENTE
FILOMENA GRECO
VICEPRESIDENTE
ALBERTA NESCI

ZOOTECNIA MINORE

PRESIDENTE
PIETRO MEGNA
VICEPRESIDENTE
MARCELLO AUDDINO

FRUTTA IN GUSCIO

PRESIDENTE
GIUSEPPE ROTIROTI
VICEPRESIDENTE
GIUSEPPE CANALE

SPAZIO INTERVISTE

TRE DOMANDE A DAVIDE MELE, NEO CONSIGLIERE DI CONFAGRICOLTURA COSENZA E PRESIDENTE SEZIONE DI PRODOTTO ZOOTECNIA



Davide Mele, eletto consigliere in Confagricoltura Cosenza e presidente della sezione Zootecnia, è un apicoltore di Celico, anche amministratore di Conapi. Gli abbiamo rivolto tre domande per fare il punto della situazione.

1. Tracciamo un bilancio economico e commerciale del settore apistico nell'anno della pandemia.

Il 2020, per il settore apicoltura della provincia di Cosenza, è stato decisamente difficile.

La siccità ha determinato scarsa produzione di miele: le varietà di millefiori ed agrumi, acacia, eucalipto e castagno si sono rivelate insufficienti. Gli apicoltori, per evitare la morte delle api, sono dovuti intervenire con nutrizioni di supporto praticamente tutto l'anno. Per quanto riguarda la commercializzazione del prodotto, nell'anno della pandemia si è determinato un aumento delle quantità vendute nelle grandi distribuzioni e nei piccoli negozi, una diminuzione delle quantità vendute

direttamente dagli apicoltori presso le aziende e nelle fiere e nei mercati e una diminuzione delle quantità vendute a tutte quelle attività che usano il miele come ingrediente per la produzione di altri prodotti quali pasticcerie e forni.

Di conseguenza tutte quelle aziende apistiche che puntano sulla vendita diretta, ed altre aziende di produzione si sono ritrovate con molte rimanenze di prodotto. L'aumento delle vendite nella GDO non è riuscita a compensare le mancate vendite dirette. Il prezzo del miele nonostante la scarsa produzione è diminuito rispetto al 2019.

2. I ristori ottenuti dal governo sono stati effettivamente un aiuto sostanziale?

Gli apicoltori hanno avuto pochi ristori dal governo, se non i 1000 euro tra marzo ed ad aprile e la fiscalizzazione dei contributi dovuti per i dipendenti nel primo semestre, quindi ri-

tengo assolutamente non sufficiente o inesistente l'aiuto elargito.

3. Nella Piana di Sibari nei mesi di marzo, aprile e maggio, a molti apicoltori professionisti sono stati rubati più di 300 alveari. Nei mesi successivi questo fenomeno si è fermato ed è ripreso tra la fine di dicembre e l'inizio del 2021. Quali suggerimenti e proposte per arginare il fenomeno dei furti di arnie?

Credo che dietro questi incresciosi episodi ci sia una vera e propria organizzazione criminale dedicata alla ricettazione degli alveari fuori regione. Gli apicoltori, davanti a questi eventi possono fare ben poco, in quanto gli apiari si trovano in terreni il più delle volte incustoditi, quindi auspico maggiore sicurezza e controlli nelle aree di riferimento.

INTERVISTA A GIORGIO SALIMBENI, CONSIGLIERE DI CONFAGRICOLTURA COSENZA E PRESIDENTE DELLA SEZIONE AGRUMICOLTURA

Anche a Giorgio Salimbeni, imprenditore agrumicolo, facciamo tre domande che servono a delineare la situazione attuale.

1. Facciamo un bilancio economico e commerciale nell'anno della pandemia.

Per le clementine la crisi è nera, questo è il bilancio per la campagna di commercializzazione dell'agrume, che sta terminando con le varietà tardive prima la siccità estiva ha favorito la nascita di calibri con piccole e medie dimensioni, poi le alte temperature di ottobre ne hanno determinato la durata, portando a una percentuale di scarti che ha toccato il 50-60% dei frutti. Solo nell'ultima settimana il prezzo è calato del



44% rispetto all'anno precedente. Si stima una perdita del valore della produzione che supera i 70 milioni di euro su un totale di 170 milioni.

2. I ristori del governo sono stati effettivamente un aiuto sostanziale?

Al momento c'è solo la dichiarazione di crisi da parte della regione Calabria con la richiesta dello stato di calamità naturale.

A livello di Governo nazionale, invece, ancora non abbiano riscontrato alcun sostegno diretto. Confagricoltura ha presentato un pacchetto di misure per attivare immediatamente ristori a fondo perduto come già previsto per altri settori in crisi per effetto della pandemia. Inoltre è necessario allargare l'esonero contributivo a carico dei datori di lavoro per il primo semestre del 2021 così da sostenere le attività agronomiche

propedeutiche alla produzione. Infine è di straordinaria urgenza l'adozione di un piano di riconversione varietale, al fine di ridurre la quantità di clementine comune a favore delle cultivar più precoci e più tardive rispetto alle clementine comuni per raggiungere un equilibrio tra

domanda e offerta. Equilibrio che si può ottenere con una produzione rispetto al totale del 20% di precoce, del 50% di comune e del 30% di cultivar tardive.

Attualmente invece il "comune" rappresenta il 75%, 80% della produzione

3. Spunti e riflessioni per una ripresa del comparto agricolo nell'anno 2021.

Le misure a sostegno sopra elencate si combinano l'una con l'altra e insieme possono fornire sollievo alle imprese per coltivare e produrre questo prodotto di eccellenza.

CONFAGRICOLTURA COSENZA INTERVIENE SULL'ESONDAZIONE DEL FIUME CRATI A CORIGLIANO-ROSSANO

Ancora una volta si contano i danni a seguito dell'esondazione del fiume Crati dopo le forti piogge che si sono verificate nel territorio di Corigliano-Rossano, nella notte fra domenica e lunedì.

Le precipitazioni copiose hanno provocato allagamenti in contrada Foggia che hanno interessato le aziende agrumicole e zootecniche ubicate nelle vicinanze del corso d'acqua, causando disagi e danneggiando le coltivazioni.

Una situazione che si ripete ciclicamente, causata dai cambiamenti climatici

in atto, che va ad aggiungersi alla già dichiarata crisi della commercializzazione delle clementine, di cui la Calabria è primo produttore nazionale, dovuta ad una combinazione di fattori che hanno compromesso qualità e durata dell'agrume.

Se ci sono fenomeni climatici e ambientali che non si possono prevedere, è però possibile scongiurare il verificarsi di disastri dovuti all'incuria. Così il fenomeno dell'esondazione e dei conseguenti allagamenti delle coltivazioni, potrebbe essere prevenuto attraverso



una messa in sicurezza del territorio.

È quanto auspica da tempo la Presidente di Confagricoltura Cosenza Paola Granata, la quale ha sollecitato, a più riprese, istituzioni e amministrazioni a prendersi carico della manutenzione degli argini e della pulizia degli alvei dei corsi d'acqua.

“E' una situazione giunta al limite dell'insostenibilità – afferma la presidente Granata –. Mettere in sicurezza i cittadini, le aziende agricole, il territorio deve diventare una priorità non più procrastinabile. In par-

ticolare gli imprenditori agricoli, alle prese con un già fragilissimo sistema economico, non possono più fare fronte a queste negligenze”.

Pur in considerazione della presenza di coltivazioni in terreni non idonei, è oggi quanto mai indispensabile predisporre il prima possibile un piano di interventi per la messa in sicurezza.

Una voce che purtroppo non viene a tutt'oggi contemplata nell'elenco delle attività da realizzare con le risorse economiche in arrivo dall'Unione Europea.



TECNICO-ECONOMICO



Quest'anno al Censimento ci pensiamo noi!

L'Istat, lo scorso 7 Gennaio, ha avviato il 7° Censi-

mento dell'Agricoltura Italiana e in questi giorni sta inviando a tutte le aziende agricole un avviso con le istruzioni per la compilazione del questionario.

Nelle nostre sedi abbiamo attrezzato specifici Uffici di Censimento, pertanto gli operatori che solitamente La assistono per gli altri adempimenti nei prossimi giorni La contatteranno

per prendere un appuntamento e per assisterLa gratuitamente nell'acquisizione e digitalizzazione dei dati. Non c'è alcuna fretta, il questionario potrà essere completato entro il prossimo 30 Giugno, di conseguenza La invito ad attendere di essere contattato dai nostri uffici.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni.

NUOVE REGOLE EUROPEE IN MATERIA DI DEFAULT



Le nuove regole europee, che tutte le banche dovranno applicare dal 1° gennaio 2021, prevedono l'automatica classificazione in "default" (ovvero in stato di inadempienza di una obbligazione verso la banca) delle imprese che presentano arretrati di pagamento rilevanti per oltre 90 giorni consecutivi sulle esposizioni che esse hanno nei confronti della propria banca.

Con le nuove regole si specifica che un arretrato è definito rilevante se di ammontare superiore a 500 euro (relativo a uno o più finanziamenti) e se rappresenta più dell'1% del totale delle esposizioni dell'impresa verso la banca. Per le persone fisiche e le piccole e medie imprese con esposizioni nei confronti della stessa banca di ammontare complessiva-

mente inferiore a 1 milione di euro, l'importo dei 500 euro è ridotto a 100 euro.

La classificazione dell'impresa in stato di "default", anche in relazione ad un solo finanziamento, comporta il passaggio in "default" di tutte le sue esposizioni nei confronti della banca. Per uscire dal "default" dovranno passare 3 mesi dal momento in cui non sussistono più le condizioni per classificare l'impresa in tale stato.

Queste regole pensate e decise molto prima della emergenza Coronavirus, in un mondo pre - Covid, nell'attuale contesto emergenziale rischiano di determinare la classificazione a "default" di un numero di imprese, anche sane, che perderebbero l'accesso al credito con quello che ne consegue in termini di prospettive di ripresa.

Per questo Confagricoltura con ABI, e le altre organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, hanno inviato congiuntamente alle Istituzioni Europee e Nazionali una lettera in cui è contenuta una forte richiesta di intervenire, con modifiche e adattamenti temporanei, sulla sovraccitata normativa bancaria, al fine

di evitare, da un lato, che con queste nuove regole, in un'epoca di pandemia, la concessione del credito, da parte delle Banche, finisca per irrigidirsi del tutto e, dall'altro, di limitarne le conseguenze economiche e sociali.

Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi tra Agricoltori
Agrifidi dal 1985 a sostegno delle aziende agricole

è l'unico confidi meridionale specializzato nel settore agricolo ed agroalimentare:

iscritto nel nuovo **Elenco dei "confidi minori"** ex art. 112 T.U.B.

"soggetto garante autorizzato" riconosciuto dal **Fondo di Garanzia per le PMI** operante in **Calabria**

per info ed assistenza:
Cosenza, Via Piave n. 3 (c/o Confagricoltura)
tel. 0984 26133 (int.7) • info@consorzioagrifidi.it •

FISCALE-ECONOMICO

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2021, APPROVATO IN VIA DEFINITIVA DAL SENATO IL 30 DICEMBRE - INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI AGRICOLTURA



• esonero contributivo in favore dei giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità,

la vecchiaia ed i superstiti per un periodo di 24 mesi, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 (comma 33);

• esenzione IRPEF, per l'anno 2021, dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Si prevede, in particolare, che, con riferimento all'anno d'imposta 2021, non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, e delle relative addizionali, i redditi dominicali e agrari relativi a terreni dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (come individuati dall'art. 1, del d.lgs. n. 99 del 2004) iscritti nella previdenza agricola (comma 38);

• previsione, che per l'anno 2021, non sia applicata l'imposta di registro nella misura fissa di 200 euro agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze di valore economico inferiore o uguale a 5.000 euro, qualificati come agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti, ove posti in essere a favore di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale (comma 41);

• proroga, al 2021, della possibilità di innalzare le percentuali di compensazione IVA applicabili agli animali vivi delle specie bovina e suina rispettivamente, in misura non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento. L'assoggettamento ad IVA al 10 per cento delle cessioni di piatti pronti e di pasti che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto (commi 39 e 40);

• incremento di 70 milioni di euro, per l'anno 2021, della dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori in favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi dal 1° gennaio 2019 (comma 130);

• istituzione, nello stato di previsione del MIPAAF, del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, con una dotazione pari a 150 milioni di euro per l'anno 2021. La stessa disposizione prevede che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2021, con uno o più decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, siano definiti i criteri e le modalità di attuazione del Fondo (commi 128 e 129);

• istituzione, nello stato di previsione del MIPAAF, di un Fondo per lo stoccaggio privato dei vini DOC, DOCG e IGT certificati o atti a divenire tali e conservati in impianti situati nel territorio nazionale, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021 (commi 134 e 135);

• rifinanziamento, per 10 milioni

di euro per l'anno 2021, del Fondo nazionale per la suinicoltura, al fine di sostenere e rilanciare la filiera suinicola nazionale (commi 136 e 137);

• istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di un Fondo per la tutela ed il rilancio delle filiere agricole (apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio), con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021 (commi 138 e 139);

• previsione, a carico di chiunque detenga cereali e farine di cereali, dell'obbligo di registrare su un apposito registro elettronico - istituito nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) - tutte le operazioni di carico e scarico, nel caso in cui la quantità del singolo prodotto superi le 5 tonnellate annue (commi 140-143);

• stanziamento di risorse per l'erogazione, nel 2021, dell'indennità onnicomprensiva prevista per i lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima, nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, a causa delle misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio. In particolare, è previsto lo stanziamento di 12 milioni di euro per il 2021 - a valere sul Fondo sociale per l'occupazione e formazione - per il finanziamento dell'indennità onnicomprensiva, nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa a causa delle misure di arresto temporaneo obbligatorio e lo stanziamento di 7 milioni di euro per il 2021 - a valere sul medesimo Fondo - per il finanziamento della suddetta indennità onnicomprensiva, in favore degli stessi soggetti nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, a causa delle misure di arresto temporaneo non obbligatorio (commi 282 e 283);

• adozione di iniziative volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari e industriali italiane e della dieta mediterranea e del contrasto al fenomeno dell'Italian sounding. Per il conseguimento di tali fini, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (commi

1144-1149).

• estensione del credito d'imposta del 40 per cento in materia di sostegno del made in Italy (articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91), nei periodi d'imposta dal 2021 al 2023 alle reti di imprese agricole e agroalimentari, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi, o aderenti ai disciplinari delle "strade del vino" per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico (nuovo comma 131).

Tra le misure di carattere generale di maggiore interesse per le imprese agricole, si segnala:

• incremento di 145 milioni di euro per l'anno 2021 dell'autorizzazione di spesa relativa al Fondo per la promozione integrata sui mercati esteri, per l'erogazione di cofinanziamenti a fondo perduto alle imprese esportatrici che ottengono finanziamenti.

• estensione fino al 31 dicembre 2022 della disciplina del credito d'imposta Transizione 4.0 per gli investimenti in beni strumentali nuovi, potenziando e diversificando le aliquote agevolative, incrementando le spese ammissibili e ampliandone l'ambito applicativo (commi 1051-1052).

• modifica della disciplina della nuova imposta sulle bevande analcoliche contenenti sostanze edulcoranti (c.d. sugar tax) estendendo la platea dei soggetti obbligati al pagamento dell'imposta, attenuando le sanzioni amministrative applicabili in caso di mancato adempimento e differendone la decorrenza al 1° gennaio 2022 (comma 1086);

• modifica della plastic tax, al fine tra l'altro di introdurre le preforme nei semilavorati, estendere l'imposta ai committenti, rendere il rappresentante legale di soggetti non residenti solidale ai fini del pagamento, elevare la soglia di esenzione dall'imposta, ridurre le sanzioni amministrative, estendere i poteri di verifica e controllo dell'Agenzia delle dogane, differire al 1° luglio 2021 l'entrata in vigore

dell'imposta. Si rende strutturale, a decorrere dal 2021, la possibilità di usare interamente il PET riciclato nella produzione di bottiglie di PET, superando il limite del 50% finora vigente (commi 1084-1085);

- estensione dello sgravio contributivo triennale attualmente previsto per le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età effettuate nel 2020 anche a quelle relative ai medesimi soggetti effettuate nel biennio 2021-2022.

Nel contempo, aumenta la misura del predetto sgravio dal 50 al 100 per cento dei contributi dovuti dal datore di lavoro privato, nel limite di 6.000 euro annui, ed eleva da tre a quattro anni la sua durata limitatamente alle assunzioni dei medesimi soggetti effettuate nelle regioni;

- estensione in via sperimentale per il biennio 2021-2022, a tutte le assunzioni di donne, effettuate a tempo determinato nel medesimo biennio, lo sgravio contributivo attualmente previsto a regime solo per le assunzioni di donne in determinate condizioni, al contempo elevando, limitatamente al suddetto biennio, dal 50 al 100 per cento la riduzione dei contributi a carico del datore di lavoro (commi 16-19);

- la proroga dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno dell'operatività della misura sull'intervento straordinario in garanzia di SACE a supporto della liquidità delle imprese colpite dalle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 (cd. "Garanzia Italia"), nonché il

prolungamento da 10 a 15 anni – su richiesta dell'interessato - della durata dei finanziamenti concessi dal Fondo per le piccole e medie imprese, senza valutazione e con garanzia al 100 per cento, in favore di PMI e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, nonché associazioni professionali e società tra professionisti, agenti e subagenti di assicurazione e broker la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 (commi 206, 208, 210-212 e 216); la sospensione fino al 31 gennaio 2021 dei termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito e ogni altro atto avente efficacia esecutiva, che ricadono o decorrono nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 gennaio 2021 (comma 207).

REGISTRATORE DI CASSA TELEMATICO: PROROGA AL 1° APRILE 2021

Ci sarà tempo fino al 1° aprile 2021 per adeguarsi al nuovo tracciato telematico per l'invio dei dati dei corrispettivi giornalieri: considerate le difficoltà legate alla situazione emergenziale in corso provocata dal Covid-19 e recepite le richieste provenienti dalle associazioni di categoria, il provvedimento firmato ieri, 23 dicembre 2020 dal direttore dell'Agenzia delle Entrate posticipa di tre mesi la data di utilizzo del nuovo tracciato telematico per l'invio dei corrispettivi e quella di adeguamento dei registratori telematici. Col provvedimento viene modificata dal 1° gennaio al 1° aprile 2021 la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato dei dati dei corrispettivi giornalieri "Tipi dati per i corrispettivi – versione 7.0 – giugno 2020", e del conseguente adeguamento dei registratori telematici. Fino a quella data sarà possibile trasmettere i dati attraverso la versione precedente (6.0).

Vengono prorogati al 31 marzo 2021 anche i termini entro i quali i produttori possono dichiarare la conformità alle specifiche tecniche di un modello già approvato dall'Agenzia delle Entrate.



SUPERBONUS 110% ANCHE PER I FABBRICATI RURALI ABITATIVI



La circolare n. 30/E del 22 dicembre dell'Agenzia delle Entrate supera alcune criticità emerse nel corso della prima applicazione dalla maxi-detrazione per andare incontro alle richieste degli operatori del settore.

Agenzia delle Entrate_Superbonus 110%

La circolare precisa che "possono fruire del Superbonus i titolari dell'impresa agricola, gli altri soggetti (affittuari, conduttori, ecc.) i soci o dagli amministratori di società semplici agricole (persone fisiche) di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 557 del 1993, nonché i dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda.

I predetti soggetti possono fruire del 'Superbonus 7 Testo unico delle imposte sui redditi approvato con d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. 11' relativamente alle spese sostenute a condizione che gli interventi siano effettuati su fabbricati rurali ad uso abitativo e, pertanto, diversi dagli immobili rurali "strumentali" necessari allo svolgimento dell'attività agricola".

SEZIONE BANDI

REGIONE CALABRIA, DIPARTIMENTO AGRICOLTURA – SETTORE 8

Bando regionale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura ai sensi del reg. ue 1308/2013

<http://www.calabriapsr.it/altri-bandi/altri-bandi-aperti/1478-bando-apistico-2017-2020>
scadenza | 29/gen/21

Regione Calabria, Proroga PSR CALABRIA 2014/2020 MISURA 4 INTERVENTI 4.1.1 E 4.2.1

Sul sito internet <http://www.calabriapsr.it/> pubblicata la proroga per la presentazione delle domande di sostegno. La nuova scadenza per la presentazione della domanda è 29/01/2021.

GAL SIBARITIDE

Si rende noto che è in PUBBLICAZIONE il bando, relativo all'intervento 4.1.1. "Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela". Decorrenza termini: dal 02/11/2020 AL 15/01/2021, info e dettagli su <http://www.galsibaritide.it/bandi-aperti/>.

Si rende noto che è in PUBBLICAZIONE il bando, relativo all'intervento 16.3.1. "Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse." Decorrenza termini: dal 10/11/2020 AL 29/01/2021, info e dettagli su <http://www.galsibaritide.it/bandi-aperti/>.

Si rende noto che è in PUBBLICAZIONE il bando, relativo all'intervento 16.4.1. "Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari". Decorrenza termini: dal 10/11/2020 AL 29/01/2021, info e dettagli su <http://www.galsibaritide.it/bandi-aperti/>.

GAL VALLE del CRATI

Bando di selezione n° 1A - Intervento 4.1.1 – Investimenti nelle aziende agricole in pubblicazione dal 04/11/2020 al 13/01/2021, info e dettagli su <https://www.galcrati.it/ElencoBandi.asp>
SCADENZA PROROGATA AL 04/02/2021

GAL SAVUTO

Il Gal STS nell'ambito del PAL "STS" - Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Piano di Azione Locale stesso e nelle singole Schede delle operazioni, ha pubblicato in data 22 dicembre 2020 il bando relativo alla misura 6.4 del Piano di Azione Locale per il potenziamento delle aziende agricole dell'area, attraverso la diversificazione delle attività e lo sviluppo della multifunzionalità, al fine di aumentarne la redditività e la competitività, grazie all'ampliamento della gamma dei servizi/prodotti offerti.

In particolare il bando è finalizzato al sostegno di attività legate all'agricoltura sociale, alle fattorie didattiche, alle attività agrituristiche, ai piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali delle imprese agricole con sede in uno dei 39 comuni del Gal STS.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 21 febbraio 2021.

Bando Misura 4.2.1 per investimenti nella trasformazione dei

Il Gal STS nell'ambito del PAL "STS" - Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Piano di Azione Locale stesso e nelle singole Schede delle operazioni, ha pubblicato in data 22 dicembre 2020 il bando relativo alla misura 4.2.1 del Piano di Azione Locale, che prevede il sostegno ad investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli.

La scadenza per la presentazione

delle domande è il 21 febbraio 2021.

Info e dettagli su <http://www.galsts.it/newj/index.php/it/homepage>

GAL RIVIERA DEI CEDRI

Intervento 4.2.1 – Avviso pubblico (Annualità 2021)

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.2

Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Intervento 4.2.1

Investimenti in favore di micro e piccole aziende della trasformazione/commercializzazione dei prodotti agroalimentari tipici del territorio

Annualità 2021

Apertura bando: 7 gennaio 2021

Chiusura bando: 21 febbraio 2021

Intervento 6.4.1 – Avviso pubblico (Annualità 2021)

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.4

Supporti agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole

Intervento 6.4.1

Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole

Dotazione finanziaria € 60.000,00

Apertura bando: 7 gennaio 2021

Chiusura bando: 21 febbraio 2021

Info e dettagli <http://www.galcedri.it/category/bandi-aperti/>



RECOVERY, GIANANTI AL PREMIER CONTE: UNA NUOVA ALBA DELL'AGRICOLTURA CON INVESTIMENTI, PROGRAMMAZIONE E RIFORME

E' iniziato oggi il confronto tra il Governo e le parti sociali agricole sul Recovery Plan, al quale hanno preso parte, oltre al premier Conte, anche i ministri Patuanelli e Catalfo.

Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, apprezzando l'avvio del confronto, ha evidenziato alcune priorità per il migliore utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Recovery Plan, che destina all'agricoltura 2,5 miliardi di euro, in seguito all'aumento varato nei giorni scorsi rispetto alla prima bozza del piano.

“L'obiettivo è molteplice – ha affermato Giansanti – aumentare la capacità produttiva agricola del Paese verso l'autosufficienza alimentare, ma anche la competitività del settore primario e la sostenibilità, sfruttando l'occasione unica del Next Generation Eu che avrà un impatto del 3,5% sul PIL”.

“Bene quindi gli investimenti in ricerca e sviluppo, nella scienza, in innovazioni tecnologiche favorite dall'Agricoltura 4.0 - che ci auguriamo possa essere quanto prima resa negoziabile con gli istituti di credito - perché questo sta



generando una nuova alba del settore primario. Ci aspettiamo – ha aggiunto Giansanti – una programmazione e un monitoraggio costante della spesa del Recovery Fund, per vedere anche concrete ricadute occupazionali dei progetti già in fase di realizzazione”.
Importanti saranno gli interventi per le infrastrutture, l'efficienza energetica, la digitalizzazione, ma per Confagricoltura sono altresì

necessarie misure per il rilancio delle aree interne del Paese, per le quali il settore primario può dare un forte contributo in termini di valore. Non secondari, poi, i sostegni ad alcuni comparti, oltre ai progetti di filiera integrati, che, supportati da un'adeguata comunicazione, potranno portare benefici non solo economici, ma anche in termini di salute per i cittadini e, conseguentemente, al sistema sanitario.

Il presidente Giansanti ha infine posto l'attenzione sulla parallela urgenza di alcune riforme, in particolare della Pubblica Amministrazione, della giustizia e della fiscalità, senza le quali il Paese non potrà sfruttare la straordinaria occasione del Recovery Fund.

A margine dell'incontro, il presidente di Confagricoltura ha avuto modo di confrontarsi con il premier e i due ministri anche sul Decreto Ristori 5, al quale sta lavorando il Governo, rimarcando le difficoltà di alcuni comparti che auspicano interventi utili ad alleviare le perdite di questo prolungato periodo di pandemia.

FLOROVIVAISMO, CONFAGRICOLTURA: "RIPARTIRE PUNTANDO SU VERDE, ECONOMIA E AMBIENTE"

Nonostante la ripresa natalizia l'effetto Covid continua a farsi sentire

“Queste Feste blindate hanno fatto riscoprire gli alberi di Natale, le stelle e i ciclamini, portando un po' di colore e atmosfera nelle case degli italiani. Proprio il maggior tempo passato in casa, oltre a ravvivare tradizioni e spirito natalizio, ha spinto la richiesta che per alberi, stelle e ciclamini è cresciuta del 15%. Questi risultati, però, non possono rimanere un episodio spot, ma vanno accompagnati da misure snelle e applicabili per far

ripartire l'intero settore”.
Lo ha rilevato Francesco Mati, presidente della Federazione nazionale che riunisce i florovivaisti di Confagricoltura.
“Il parziale recupero di queste settimane – ha sottolineato Mati - indica una capacità di reazione e tenuta del florovivaismo alle prese con la complessa congiuntura del mercato, che difficilmente si lascerà alle spalle i problemi di questi ultimi mesi. L'intero comparto continua a navigare

a vista e la pandemia ha completamente rivoluzionato l'equilibrio domanda/offerta. Preoccupano incertezza e instabilità e c'è forte timore per i fiori recisi, massacrati dall'annullamento di feste, eventi e cerimonie, che hanno perduto il 70%”.
Nelle misure di politica economica agricola, Confagricoltura chiede che, nei vari provvedimenti, venga dedicata una particolare attenzione al florovivaismo.
A partire dalla legge di bilancio, che già prevede alcuni primi elementi positivi come la proroga

del bonus verde; uno strumento che, come ha anche chiesto Confagricoltura nella fase di approvazione della manovra, va migliorato e rafforzato. Interessante l'incremento per il programma sperimentale di messa a dimora di alberi per le foreste urbane e periurbane, assieme ad ulteriori interventi di concreta valorizzazione del prodotto florovivaistico nazionale e del comparto.
“Veniamo da anni di recessione – ha ricordato Mati -.
Occorre puntare di più sulle produzioni

nazionali di fiori e piante, riqualificare il verde pubblico troppo spesso trascurato, migliorare sostenibilità e vivibilità delle aree urbane, soprattutto periferiche, con la messa a dimora e la corretta manutenzione e gestione di viali alberati, parchi e giardini".
 "Il comparto – conclude il presidente dei florovivaisti di Confagricoltura -

rappresenta quasi 3 miliardi di euro di valore della produzione, 30 mila imprese e 100 mila addetti, garantisce un contributo notevole in termini di crescita ed occupazione senza dimenticare i benefici che i nostri vivai generano per il miglioramento dell'ambiente, della qualità della vita e del futuro del pianeta".



CODICE DELLA STRADA – CALENDARIO DIVIETI DI CIRCOLAZIONE 2021. DM 29 dicembre 2020



Si informa che nella G. U. n. 323 del 31 dicembre 2020 è stato pubblicato il DM 29 dicembre 2020 recante "Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per i

veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate - Anno 2021."

Il provvedimento, in vigore dal 31 dicembre 2020, ricalca la struttura e il campo di applicazione del decreto dello scorso anno, pertanto non ci sono novità rispetto agli esoneri riguardanti il settore agricolo. Viene confermato, infatti, che sono escluse/i dal divieto di circolazione:

1. le macchine agricole e macchine agricole

eccezionali qualora non circolino sulle strade classificate di tipo A e B ai sensi dell'articolo 2 del C.d.S. – art 7, comma 3, lettera f;
 2. i veicoli che trasportano esclusivamente alcune tipologie di merci (prodotti agricoli deperibili, prodotti alimentari deperibili, ecc.) – art. 8 comma 1;

3. i veicoli che trasportano esclusivamente animali vivi – art. 8 comma 2.

SERVIZIO CIVILE CON IL PATRONATO ENAPA DI CONFAGRICOLTURA

Saranno 104 i giovani tra i 18 e i 28 anni che avranno l'opportunità di avere un'esperienza di lavoro negli ambiti dell'assistenza e tutela dei diritti dei cittadini (anziani, immigrati, disoccupati, persone con handicap) e dell'educazione e informazione sui diritti sociali, grazie ai progetti di servizio civile. Ne dà notizia l'ENAPA, il Patronato di Confagricoltura, che per la prima volta impiegherà i giovani volontari nei suoi 240 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale. La conferma è arrivata dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (SCU), che ha approvato e finanziato 6 progetti, attivi in 16 regioni. I giovani, per un anno, saranno impegnati per la "difesa della Patria", come ricorda l'art. 52 della Costituzione. Un periodo importante - sottolinea il Patronato di Confagricoltura - di crescita personale

e lavorativa. L'esperienza prevede indicativamente 25 ore su 5 giorni settimanali e un compenso mensile netto di 440 euro. Oltre a valere per i concorsi pubblici, il periodo di Servizio Civile, al termine dell'esperienza, prevede un orientamento/tutoraggio verso il mondo del lavoro. Nel PATRONATO Enapa di Cosenza saranno impiegati due giovani volontari. Per candidarsi occorre essere cittadini italiani residenti in Italia o all'estero, o cittadini di Paesi extra UE regolarmente soggiornanti in Italia. Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente online, attraverso la piattaforma DOL - Domanda On Line - raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>, accedendo esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

La domanda scadrà il 15/02/2021.

BANDO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE **2020**

UN MONDO DI OPPORTUNITÀ

COSA È

Il SCU è un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani dai 18 ai 28 anni (29 non compiuti). Enapa ha progetti in tutta Italia nell'ambito dei diritti sociali.

DURATA

I progetti SCU Enapa hanno una durata di 12 mesi e chiedono un impegno giornaliero di 5 ore per un totale di 25 ore a settimana.

SCEGLI IL PROGETTO CHE FA PER TE

Vai su WWW.ENAPA.IT

NON PERDERE TEMPO

Per candidarti, attiva lo SPID, scopri come su WWW.SPID.GOV.IT

ENAPA
Patronato di Confagricoltura

SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

Per maggiori informazioni
scrivi a
SERVIZIOCIVILE@ENAPA.IT

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA

AGGIORNAMENTI SU SCADENZE, PROROGHE E SOSPENSIONI

I decreti Ristori, Ristori bis e Ristori quater hanno portato alla sospensione delle scadenze fiscali di alcuni versamenti dell'anno passato.

Acconti IRPEF, IRES e IRAP 2020

Una prima proroga, disposta dai decreti Ristori bis e Ristori quater, riguarda la seconda o unica rata degli acconti IRPEF, IRES e IRAP 2020, il cui termine di versamento è prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020.

Tuttavia, il decreto Agosto (D.L. n. 104/2020) ha previsto il rinvio del termine di versamento della seconda rata degli acconti d'imposta dal 30 novembre 2020 al 30 aprile 2021 a favore dei soggetti che, nel primo semestre 2020, hanno subito una riduzione di almeno il 33% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019.

Sul differimento - riconosciuto a coloro che, allo

stesso tempo, esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) e dichiarino ricavi o compensi di ammontare non superiore a 5.164.569,00 euro - è intervenuto il decreto Ristori bis che ne ha esteso l'applicazione, indipendentemente dalla dimostrazione dell'intervenuta riduzione del 33% del fatturato, ai:

- soggetti che esercitano una delle attività che sono state sospese o limitate a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, individuate nell'Allegato 1 al decreto Ristori e nell'Allegato 2 al decreto Ristori bis, con domicilio fiscale o sede operativa nelle aree

del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (cd. zone rosse);

- soggetti che esercitano attività di gestione di ristoranti nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto (cd. zone arancioni).

Un'analoga proroga al 30 aprile 2021 è stata prevista dal decreto Ristori quater:

- per le imprese non interessate dagli ISA, ovunque localizzate, che hanno conseguito nel periodo d'imposta precedente a quello in corso ricavi o compensi non superiori a 50 milioni

di euro e che, nel primo semestre 2020, hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% rispetto al primo semestre 2019;

- a prescindere dai requisiti relativi ai ricavi o compensi e alla diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, per i soggetti non interessati dagli ISA che operano nei settori economici individuati nell'Allegato 1 del decreto Ristori e nell'Allegato 2 del decreto Ristori bis e che hanno domicilio fiscale o sede operativa nelle zone rosse, nonché per i soggetti che gestiscono ristoranti nelle zone arancione.

VERSAMENTI CHE SCADONO NEL MESE DI DICEMBRE 2020

Il decreto Ristori quater ha, inoltre, previsto la sospensione dei termini di versamento delle ritenute alla fonte, dell'IVA e dei contributi previdenziali e assistenziali, oltre che dei premi per l'assicurazione obbligatoria, che scadono nel mese di dicembre 2020

per tutti i contribuenti che hanno subito una riduzione del fatturato di almeno il 33% nel mese di novembre. I versamenti sospesi dovranno essere effettuati entro il 16 marzo 2021, anche a rate.

La stessa sospensione è estesa anche a tutti i con-

tribuenti che hanno intrapreso l'attività dopo il 30 novembre 2019, nonché ai contribuenti che, indipendentemente dagli altri requisiti, esercitano le attività economiche sospese nel territorio nazionale, che esercitano le attività dei servizi di ristorazione nelle

zone rosse e arancioni, oppure che operano nei settori economici individuati nell'Allegato 2 del decreto Ristori bis, ovvero esercitano l'attività alberghiera, l'attività di agenzia di viaggio o di tour operator nelle zone rosse.

DICHIARAZIONI DEI REDDITI E PACE FISCALE

Il decreto Ristori quater ha, inoltre, previsto che:

- il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP è differito dal 30 novembre 2020 al 10 dicembre 2020, assicurando in tal modo 10 giorni in

più ai contribuenti e agli intermediari;

- le rate della rottamazione ter e del saldo e stralcio in scadenza nel 2020 potranno essere pagate entro il 1° marzo 2021, anziché entro il 10 dicembre 2020.

CERTIFICAZIONE UNICA

Passando ad esaminare le ulteriori scadenze fiscali per l'anno 2021, il decreto collegato alla legge di Bilancio 2020 ha previsto

che, a decorrere dal 2021, il termine per la consegna al contribuente della Certificazione Unica è anticipato dal 31 al 16 marzo.

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA

Ai fini della precompilazione della dichiarazione dei redditi, i sostituti d'imposta devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le certificazioni delle somme e dei valori corrisposti utilizzando il modello di Certificazione Unica.

A decorrere dal 2021, il decreto collegato alla legge di Bilancio 2020 ha disposto che il termine per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate delle Certificazioni Uniche

è differito dal 7 al 16 marzo e, sempre dal 2021, viene prorogato:

- al 16 marzo il termine del 28 febbraio stabilito per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati da utilizzare per la precompilazione delle dichiarazioni dei redditi;
- al 30 aprile il termine del 15 aprile per la messa a disposizione della dichiarazione precompilata.

LE SCADENZE RELATIVE ALL'IVA

Infine, riguardo alle scadenze relative all'IVA, il saldo a debito relativo all'anno 2020 potrà essere versato, in un'unica soluzione, entro il 16 marzo 2021, oppure entro il termine previsto per le imposte sui redditi, corrispondendo gli interessi nella misura dello 0,4%

per ogni mese o frazione di mese che decorre dal 16 marzo 2021 e la maggiorazione dello 0,4%, calcolata sull'importo del saldo IVA aumentato degli interessi, qualora il soggetto passivo si avvalga della facoltà di effettuare il versamento entro i 30 giorni successivi al termine previsto ai fini

delle imposte sui redditi. Il saldo IVA può essere versato in forma rateale, con l'interesse dello 0,33% mensile e con l'ultima rata nel mese di novembre 2021.

La dichiarazione IVA annuale relativa all'anno 2020 dovrà essere presentata tra il 1° febbraio e il 30

aprile 2021, ma i soggetti passivi che effettuano la comunicazione delle liquidazioni periodiche relative al quarto trimestre con la dichiarazione IVA dovranno presentare quest'ultima entro il 1° marzo 2021 (caddendo il 28 febbraio 2021 di domenica).



Fondata da Tommaso Greco, oltre mezzo secolo fa ed ormai alla terza generazione, l'Azienda è un libro aperto sul valore dell'identità, sulle emozioni dell'autenticità, sulla forza della Storia e sul Senso della Calabria. Dai vitigni autoctoni del Nero di Calabria, del Gaglioppo e del Greco Bianco e poi il Metodo Classico, premiato come miglior bollitura d'Italia dal Gambero Rosso perché sublima due vitigni autoctoni nei quali scorre tutta la passione e la forza di questa terra. iGreco producono e commercializzano nei migliori ristoranti e nelle migliori enoteche di tutto il mondo vini che negli anni hanno conquistato premi ed apprezzamenti internazionali, prestigiosi ed ambiti. L'extravergine spremuto direttamente dalle proprie olive biologiche 100% italiane, coltivate nei 250 ettari di uliveti, dal terroir ionico del Cirò fino in Sila si trova anche nella sua originale versione ecologica monodose, distribuito in oltre 30 milioni di pezzi ad importanti partner commerciali come McDonald's.

Biosmurra è un'azienda di agricoltura sostenibile, situata nelle valli del Colagnati e del Coriglianeto nella Città di Corigliano -Rossano. Si estende su una superficie di 11 Ha ed è gestita da donne. Produce prevalentemente clementine e in piccole quantità altre varietà di agrumi ed olive. Trasforma in succo (100% frutta senza aggiunta di zuccheri e conservanti), le proprie clementine di calibro più piccolo mixandole con il mandarino ciaculli.



Recapiti telefonici:
+39 3273456731
+39 3496740506
Email: info@biosmurra.com
Facebook: biosmurra
Instagram:
biosmurra_agricoltura/



In ottemperanza alle norme inserite nel Dpcm del 3 novembre 2020 emanato dal Governo, si comunica che, a partire dal 6 novembre, la ricezione del pubblico avverrà solo ed esclusivamente su appuntamento, da concordare con l'ufficio di competenza, e solo per motivi di urgente e comprovata necessità.

Il pubblico avrà l'obbligo di indossare la mascherina protettiva, di utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione e di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Ringraziamo tutti voi per la comprensione e la preziosa collaborazione.

Si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 098.426133

Uffici zonali:

Confagricoltura Corigliano: 0983/889049
Confagricoltura Rossano: 0983/530105
Confagricoltura Cariati: 0983/91536
Confagricoltura Mirto: 0983/060764

Sede Zonale Paola: 0982/583626
Sede Zonale Rogliano: 0984/981313
Sede Zonale Amendolara: 0981/915372

BANDO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

20
20

UN MONDO DI OPPORTUNITÀ



COSA È

IL SCU
è un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani dai 18 ai 28 anni (29 non compiuti). Enapa ha progetti in tutta Italia nell'ambito dei diritti sociali.

DURATA

I progetti SCU Enapa hanno una durata di 12 mesi e chiedono un impegno giornaliero di 5 ore per un totale di 25 ore a settimana



SCEGLI IL PROGETTO CHE FA PER TE

Vai su WWW.ENAPA.IT



NON PERDERE TEMPO

Per candidarti, attiva lo SPID, scopri come su WWW.SPID.GOV.IT



Per maggiori informazioni scrivi a



SERVIZIOCIVILE@ENAPA.IT

